

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2022

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato trasmesso, a mezzo mail in data 24/05/2022, al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio, si rileva che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell’art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*, nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”*, così come modificato dal D.l. n. 394 del 8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all’articolo 8 del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Ciò premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) IMMOBILIZZAZIONI	327.835.595,99	324.851.404,53	A) PATRIMONIO NETTO:	648.820.768,37	638.889.324,73
I - IMMATERIALI:	19.759.025,11	14.245.702,53	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12
A) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	I - PATRIMONIO VINCOLATO	472.062.744,07	471.918.992,92
B) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.798.108,87	1.397.898,53	A) Fondi vincolati destinati da terzi	10.013.814,86	10.752.068,55
C) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	573.040,08	236.028,87	B) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	368.539.233,91	370.111.325,88
D) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.318.217,00	10.174.357,76	3) Riserve vincolate (progetti specifici, obblighi di legge o altro)	93.509.695,30	91.055.598,49
E) Altre immobilizzazioni immateriali	3.069.659,16	2.437.417,37	II - PATRIMONIO NON VINCOLATO	69.618.826,18	59.831.133,69
II - MATERIALI:	307.413.837,01	310.148.777,59	A) Risultato gestionale esercizio	16.583.700,76	34.217.297,29
A) Terreni e fabbricati	221.776.114,63	228.449.585,61	B) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	53.035.125,42	25.613.836,40
B) Impianti e attrezzature	20.071.340,10	18.303.310,86	C) Riserve statutarie	0,00	0,00
C) Attrezzature scientifiche	17.705.855,68	16.799.317,92	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	47.244.018,01	41.470.287,56
D) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.664.439,14	34.279.412,89	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.886.142,29	1.882.656,01
E) Mobili e arredi	5.636.469,33	5.536.919,51	D) DEBITI	64.809.975,07	56.830.326,24
F) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.370.241,05	6.614.524,89	A) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
G) Altre immobilizzazioni materiali	189.377,08	165.705,91	B) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.125,64	1.806,80
III - FINANZIARIE:	662.733,87	456.924,41	C) Debiti: verso Regione e Province Autonome	2.917.833,57	2.530.759,09
B) ATTIVO CIRCOLANTE	814.804.692,73	770.074.765,66	D) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	31.390,88	505.664,50
I - RIMANENZE	8.778.348,46	7.794.092,59	5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali	0,00	0,00
II - CREDITI	308.800.823,65	248.839.275,74	C) Debiti: verso Università	148.990,95	53.336,36
A) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	103.634.005,85	48.800.369,87	D) Debiti: verso studenti	1.676,10	1.301,10
B) Crediti verso Regioni e Province Autonome	31.171.763,24	29.244.888,27	E) Acconti	0,00	0,00
C) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.171.676,14	1.242.694,48	D) Debiti: verso fornitori	21.467.090,81	15.604.577,01
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali	41.278.811,73	40.352.316,02	F) Debiti: verso dipendenti	510.165,92	242.917,62
C) Crediti verso Università	1.707.430,39	1.891.751,71	G) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	3.907,38
C) Crediti verso studenti per tasse e contributi	81.020.264,34	82.316.158,56	G) Debiti: altri debiti	39.724.701,20	37.886.056,38
D) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	389,48	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	250.053.558,55	235.854.454,86
E) Crediti verso altri (pubblici)	14.540.962,16	11.038.042,29	e1) Contributi agli investimenti	44.868.800,57	45.498.983,41
E) Crediti verso altri (privati)	34.275.909,80	33.952.665,06	e2) Ratei e risconti passivi	205.184.757,98	190.355.471,45
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	160.010.599,49	135.559.422,58
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	497.225.520,62	513.441.397,33	f) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	160.010.599,49	135.559.422,58
A) Depositi bancari e postali	497.219.846,94	513.425.571,82	G) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	16.631.034,38	14.863.714,94
B) Danaro e valori in cassa	5.673,68	15.825,51	G)1) Rate risconti attivi	16.631.034,38	14.863.714,94
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	16.631.034,38	14.863.714,94	D) RATEATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	13.553.738,68	696.586,85
G)1) Rate risconti attivi	16.631.034,38	14.863.714,94	d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	13.553.738,68	696.586,85
D) RATEATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	13.553.738,68	696.586,85	TOTALE ATTIVO	1.172.825.061,78	1.110.486.471,98
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	13.553.738,68	696.586,85	TOTALE PASSIVO	1.172.825.061,78	1.110.486.471,98
TOTALE ATTIVO	1.172.825.061,78	1.110.486.471,98	CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	282.761.516,48	282.728.267,22
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	282.761.516,48	282.728.267,22	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	282.761.516,48	282.728.267,22

CONTO ECONOMICO A SCALARE IN FORMA SINTETICA	2022	2021	VARIAZIONI
PROVENTI OPERATIVI	640.822.754,28	581.851.830,02	58.970.924,26
<i>Di cui proventi da PON, PNRR, PNR</i>	<i>18.266.843,78</i>	<i>-</i>	
PROVENTI OPERATIVI AL NETTO DEI FINANZIAMENTI PON, PNRR, PNR	622.555.910,50	581.851.830,02	40.704.080,48
COSTI OPERATIVI (COSTI MONETARI)	571.489.065,46	507.967.490,36	63.521.575,10
<i>Di cui costi su PON, PNRR, PNR</i>	<i>6.047.149,71</i>	<i>-</i>	
COSTI OPERATIVI AL NETTO DEI PON, PNRR, PNR	565.441.915,75	507.967.490,36	57.474.425,39
MARGINE OPERATIVO (EBITDA) AL NETTO DI PROVENTI E COSTI PNRR	57.113.994,75	73.884.339,66	- 16.770.344,91
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	14.393.126,30	13.835.595,36	557.530,94
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	25.256.103,31	23.577.251,68	1.678.851,63
MARGINE OPERATIVO AL NETTO DI PROVENTI E COSTI PNRR	17.464.765,14	36.471.492,62	- 19.006.727,48
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 93.936,67	20.367,90	- 114.304,57
GESTIONE STRAORDINARIA E RETTIFICHE	5.337.769,38	15.164.935,67	- 9.827.166,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.708.597,85	51.656.796,19	- 28.948.198,34
IMPOSTE	18.344.591,16	17.439.498,90	905.092,26
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (AL NETTO PON, PNRR, PNR)	4.364.006,69	34.217.297,29	- 29.853.290,60
PROVENTI PON, PNRR, PNR	18.266.843,78		0
COSTI PON, PNRR, PNR	6.047.149,71		0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO COMPRESIVO DEI PON, PNRR, PNR	16.583.700,76	34.217.297,29	- 17.633.596,53

In via preliminare, sulla base ai dati sopra esposti, il Collegio osserva che il Bilancio dell'Ateneo per il 2022 presenta un risultato di gestione positivo per circa 16,5 milioni di euro, al lordo delle poste vincolate.

Tale risultato è significativamente ridotto rispetto a quello del precedente esercizio 2021 (34,2 milioni al lordo delle poste vincolate).

La riduzione di circa 17,6 milioni del risultato di gestione 2022 trova spiegazione in una crescita dei costi operativi (63,5 milioni) più accentuata rispetto all'incremento dei proventi (58,9 milioni) e in una riduzione di -9,8 milioni delle entrate straordinarie.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, inoltre, il margine operativo riferito alla gestione ordinaria 2022, al netto di proventi (18,2 milioni) e costi (6 milioni) legati ai finanziamenti pubblici finalizzati (PON, PNR, PNRR), il cui differenziale determina un impatto positivo di 12,2 milioni sul risultato finale (componente che è vincolata), evidenzia una riduzione di 19 milioni di euro, principalmente determinata dall'aumento dei costi operativi correlati ai consumi energetici (+ 16,9 milioni di euro, pari ad una crescita dell'88%).

(+) A - PROVENTI OPERATIVI	2022	2021	Differenze
Proventi per la didattica	91.686.592,12	91.049.776,32	636.815,80
Proventi per la ricerca e per le attività commissionate	72.245.784,63	51.585.715,50	20.660.069,13
Contributi (Stato e privati)	434.025.460,51	397.292.184,15	36.733.276,36
Proventi regionali per le borse DSU	20.573.957,47	18.151.340,81	2.422.616,66
Altri proventi	22.290.959,55	23.772.813,24	- 1.481.853,69
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	640.822.754,28	581.851.830,02	58.970.924,26
(-) B - COSTI OPERATIVI			
Costi del personale	305.948.234,43	288.316.400,51	17.631.833,92
Costi della gestione corrente: studenti e diritto allo studio	126.625.771,29	101.957.116,93	24.668.654,36
Costi della gestione corrente: funzionamento	136.878.296,02	116.032.942,25	20.845.353,77
Oneri diversi di gestione	2.036.763,72	1.661.030,67	375.733,05
TOTALE COSTI OPERATIVI (ESCLUSI ACC. E AMMORTAMENTI)	571.489.065,46	507.967.490,36	63.521.575,10
(=) MARGINE OPERATIVO EBITDA (A - B)	69.333.688,82	73.884.339,66	- 4.550.650,84

Premesso che molte variazioni in aumento riguardano anche poste finalizzate nella destinazione, in cui il maggior ricavo eguaglia il maggior costo, per quanto riguarda i proventi operativi, come indicato nella tabella soprariportata, la più importante componente di crescita riguarda i “Contributi dallo Stato” e in particolare l’aumento del FFO complessivo, vincolato e non, per + 13,4 milioni e l’aumento del finanziamento da parte del MEF (+ 15,3 milioni) per i contratti di formazione dei medici specializzandi, aumento che trova esatta corrispondenza nei costi alla voce “Costi per il sostegno degli studenti”. Risultano altresì incrementati di 20,6 milioni i proventi per la ricerca, mentre è rimasto pressoché invariato il livello delle entrate connesse alla tassazione studentesca. Nella Nota Integrativa, viene evidenziato che i costi effettivamente assunti sui finanziamenti finalizzati alla ricerca (bandi PNRR, bandi PON-PNR) sono stati pari a 6 milioni (Costi del personale e costi della gestione corrente) e, pertanto, il differenziale tra ricavi e costi finalizzati, pari a + 12 milioni, ha avuto un effetto di pari importo sull’utile complessivo, nella componente ovviamente vincolata.

L’aumento dei costi operativi è particolarmente significativo (63,5 milioni di euro) ed è rilevante l’esame delle sue componenti, da cui si evince:

- un incremento di 17,6 milioni di euro complessivi dei “Costi del personale” (da 288,3 milioni del 2021 a 305,9 milioni del 2022), di cui 13,6 milioni (+ 5,35% rispetto all’esercizio 2021) rappresentano la componente d’incremento a carico del bilancio, mentre la restante parte riguarda costi retributivi derivanti da specifici finanziamenti (posti finanziati, Dipartimenti di eccellenza, contratti di ricerca, ecc...);
- l’aumento dei costi per il sostegno agli studenti e per il DSU di 24,6 milioni di euro (da 101,9 milioni del 2021 a 126,6 milioni del 2022), fondamentalmente correlato a finanziamenti esterni (+ 15,3 milioni per contratti di formazione dei medici specializzandi, + 1,9 milioni per le borse DSU, + 1,8 milioni per la mobilità internazionale finanziata dal MUR e dall’Indire, + 4 milioni per dottorati, di cui + 3,2 milioni finanziati da privati o altri enti);
- l’aumento dei costi della gestione corrente legati al funzionamento per complessivi + 20,8 milioni (da 116 milioni del 2021 a 136,8 milioni del 2022), determinato in larga parte dall’incremento dei costi energetici (+ 16,9 milioni di euro).

Pertanto, al netto delle poste straordinarie e di quelle con vincolo di destinazione, le dinamiche di maggior rilievo per gli equilibri economici complessivi hanno riguardato l’aumento del FFO non vincolato, contabilizzato in 16,5 milioni, a fronte di un incremento dei costi retributivi di 13,6 milioni e una sostanziale invarianza della tassazione studentesca. A queste dinamiche si accompagna un sensibile incremento dei costi della gestione corrente, che, come detto in precedenza, è determinato soprattutto dalle dinamiche inflazionistiche del contesto macroeconomico a causa della crisi legata al conflitto russo-ucraino.

Come esposto nella relazione illustrativa e come già evidenziato in passato dal Collegio, i fattori essenziali su cui si basano gli equilibri economici dell’Università sono connessi all’andamento del FFO e della spesa obbligatoria legata alle retribuzioni, da cui dipende il margine di risorse disponibili.

Tali andamenti non sono interdipendenti; tuttavia, al fine di evitare squilibri economici ovvero situazioni di difficoltà finanziaria, è previsto un limite di legge alla crescita delle spese di personale proporzionale al valore delle entrate ordinarie e “strutturali” degli Atenei (FFO e contribuzione), tenuto conto delle altre spese fisse legate all’indebitamento.

Nel bilancio d’esercizio 2022 si evidenzia un’equilibrata dinamica di crescita tra FFO e costi retributivi a fronte di una tassazione che si è stabilizzata dal 2020 a livelli significativamente più contenuti rispetto agli anni precedenti.

Nel governo delle variabili in esame, la possibilità di incidere da parte dell’Ateneo sulla quantificazione dell’FFO è essenzialmente legata alla “componente premiale” e anche la manovrabilità della spesa di personale presenta margini limitati, teoricamente legati alla mancata piena utilizzazione del turn over.

La dinamica della spesa di personale risponde a una politica strategica di sviluppo delle risorse umane dell’organico, in termini di numerosità e composizione; tuttavia, ciò comporta un irrigidimento della struttura dei costi obbligatori nel medio periodo.

Altri fattori espansivi non governabili riguardano la crescita delle retribuzioni definita dalla legge e dai contratti collettivi. Nel 2022, infatti, si è continuato ad assistere ad una ripresa delle assunzioni e all’assegnazione di punti organico aggiuntivi. La completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri. Il Collegio, quindi, ribadisce l’esigenza che l’Amministrazione continui a svolgere un attento monitoraggio di queste dinamiche.

Oltre al finanziamento statale, la contribuzione studentesca costituisce un fondamentale pilastro di entrata e concorre a determinare i valori degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla legge, tra cui quelli determinanti le facoltà assunzioni. L’adozione del nuovo modello di tassazione, che semplifica e razionalizza le misure del precedente, ha comportato una riduzione del gettito rispetto al precedente modello e proietta elementi di incertezza per gli anni a venire. Sul punto è anche da rilevare che, a seguito dell’adozione di un più ampio margine di esenzione, il rapporto rispetto al FFO si è riportato nel livello fisiologico. Il nuovo modello, unitamente al maggior finanziamento pubblico, infatti garantisce il rispetto dei vincoli di legge in relazione al limite percentuale del 20%, stabilito dal D.P.R. 306/97, della contribuzione studentesca rispetto al FFO e ciò vale anche a scongiurare rischi di futuri contenziosi.

L’attuale scenario macroeconomico, pesantemente condizionato dalla crisi russo-ucraina, influisce sul contesto socio-economico del Paese e amplia i margini d’incertezza, rendendo ad oggi non ponderabili le effettive conseguenze anche rispetto all’andamento del gettito, che, comunque deve essere mantenuto nell’ambito di un rapporto prestabilito.

Sul fronte degli impegni assunti dall’Ateneo, poi, va ricordato che è in via di sottoscrizione la concessione per la progettazione, la costruzione e la gestione per i prossimi 30 anni del Campus in area MIND.

Non tutte le relative spese sono state considerate nell'ambito del piano economico di tale iniziativa; infatti, al momento, gli arredi e le attrezzature per il Campus risultano sicuramente da finanziare con risorse proprie di bilancio.

Nel complesso si tratta di un impegno di notevole impatto, che condiziona le decisioni per la destinazione del risultato di esercizio e per il quale si conferma la necessità di un costante monitoraggio in relazione alle fasi di implementazione del progetto.

A tale progetto, si aggiunge quanto previsto nel Piano strategico 2022-2024 in merito a Città Studi, nell'ambito della visione di un Ateneo tripolare (Milano centro, Città Studi, MIND) che sia anche sostenibile e a misura di studente.

Proprio in relazione a tali esigenze l'Ateneo ha sviluppato gli scenari e le ipotesi di sostenibilità, che potranno essere compiutamente valutati solamente dopo la definizione delle relative azioni e l'adozione dei conseguenti atti di gestione, anche alla luce delle dismissioni immobiliari realizzate e della definitiva configurazione del contratto di concessione per il Campus MIND, con il relativo PEF.

Pertanto, in considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2022.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio comincia con l'esame delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e al 31.12.2022 ammontano a € 19.759.025,11, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - IMMATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Ammortamenti 2022	Valore al 31/12/2022
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3.437.930,98	2.040.032,45	1.397.898,53	899.024,20	-	498.813,86	1.798.108,87
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	421.159,36	185.130,49	236.028,87	489.269,53	-	152.258,32	573.040,08
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.174.357,76	-	10.174.357,76	5.327.942,99	1.184.083,75	-	14.318.217,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.933.462,55	496.045,18	2.437.417,37	1.214.952,92	-	582.711,13	3.069.659,16
TOTALE	16.966.910,65	2.721.208,12	14.245.702,53	7.931.189,64	1.184.083,75	1.233.783,31	19.759.025,11

Il Collegio evidenzia che la voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” presenta un incremento di € 5.327.942,99 rispetto al precedente esercizio. Il decremento pari a € 1.184.083,75 è ascrivibile alla capitalizzazione delle opere concluse o collaudate nel corso del 2022. Come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, gli incrementi sono legati prevalentemente ai costi sostenuti per la realizzazione della Certificazione Prevenzione Incendi di parte degli immobili demaniali dell’Ateneo e ai costi per opere edilizie eseguite su beni di terzi ovvero su beni demaniali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio l’Ente ha tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell’utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI - MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Ammortamenti 2022	Valore al 31/12/2022
1) Terreni e fabbricati	437.080.137,47	208.630.551,86	228.449.585,61	1.188.280,97	128.321,24	7.733.430,71	221.776.114,63
2) Impianti e attrezzature	85.862.542,60	67.559.231,74	18.303.310,86	8.699.468,89	22.848,14	6.908.591,51	20.071.340,10
3) Attrezzature scientifiche	148.444.764,54	131.645.446,62	16.799.317,92	7.416.635,70	34.055,31	6.476.042,63	17.705.855,68
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.279.412,89		34.279.412,89	1.937.815,24	-	1.552.788,99	34.664.439,14
5) Mobili e arredi	45.748.516,97	40.211.597,46	5.536.919,51	1.400.271,24	559,06	1.300.162,36	5.636.469,33
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.614.524,89		6.614.524,89	2.597.179,84	1.841.463,68		7.370.241,05
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.328.235,77	2.162.529,86	165.705,91	74.974,97	0,00	51.303,80	189.377,08
TOTALE	760.358.135,13	450.209.357,54	310.148.777,59	23.314.626,85	2.027.247,43	24.022.320,00	307.413.837,01

Come riportato nella precedente tabella, le immobilizzazioni materiali al 31.12.2022, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio, ammontano ad € 307.413.837,01.

Al riguardo, il Collegio rileva che la variazione più significativa rispetto al saldo 2021 è intervenuta per la voce “Terreni e fabbricati”, che al 31.12.2022, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell’esercizio, ammonta a € 221.776.114,63, evidenziando rispetto al saldo 2021 una differenza negativa di € 6.673.470,98.

Come risulta dalla Nota Integrativa, nel 2022 non sono stati effettuati nuovi investimenti in terreni e fabbricati e il decremento netto di € 6.673.470,98 del valore contabile del patrimonio edilizio rispetto al 2021 è determinato dall’effetto combinato e contrapposto dell’ammortamento (€ 7.733.430,71), della diminuzione del valore netto contabile di € 128.321,24 conseguente alla vendita di una porzione immobiliare dei terreni a destinazione agricola siti in località Albate (CO) e alla riduzione del valore storico delle pertinenze fondiarie determinato dalla vendita dell’immobile di via Regina Margherita 35 e dell’incremento di € 1.188.280,97 di cui € 1.019.233,11 conseguenti alla capitalizzazione dei costi per interventi di edilizia straordinaria su vari edifici.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in enti e società ed i crediti immobilizzati, tra cui i depositi cauzionali per contratti di lunga durata.

Le partecipazioni acquisite dall'Ateneo sono, di norma, in società che svolgono attività strumentali a quelle dell'Ateneo o collegate al trasferimento tecnologico.

Come riportato nella tabella seguente, il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari a € 622.733,87 come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - FINANZIARIE	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Ammortamenti 2022	Valore al 31/12/2022
CG.01.01.03.01.04 - Altre partecipazioni in società Spin Off	5.473,00		5.473,00	-	-		5.473,00
CG.01.01.03.01.05 - Altre partecipazioni in Consorzi	64.741,97		64.741,97	12.500,00	-		77.241,97
CG.01.01.03.01.06 - Altre partecipazioni in Fondazioni	77.746,85		77.746,85	219.000,00	-		296.746,85
CG.01.01.03.01.07 - Altre partecipazioni in Associazioni	10.000,00		10.000,00	-	-		10.000,00
CG.01.01.03.02.03 - verso altri soggetti (per depositi cauzionali)	87.679,45		87.679,45	-	-		87.679,45
CG.01.01.03.03.01 - depositi amministrati	211.283,14		211.283,14	-	25.690,54		185.592,60
TOTALE	456.924,41	-	456.924,41	231.500,00	25.690,54	-	662.733,87

Al riguardo, il Collegio rileva che le principali variazioni rispetto al 2021 sono riferibili alla voce "Altre partecipazioni in fondazioni". L'incremento di tale voce, pari a 219.000 euro, è conseguente all'adesione dell'Università alle fondazioni costituite nell'ambito delle Legal Entity inerenti alle azioni di ricerca finanziate dal PNRR.

Rimanenze

Il Collegio rileva che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino e che al 31.12.2022 il conto rimanenze evidenzia un saldo di € 8.778.348,46 determinato dagli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

B) ATTIVO CIRCOLANTE - I - RIMANENZE	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
CG.01.02.01.01.03 - Fornitori c/acconti per anticipazioni spese contrattuali	8.778.348,46	7.794.092,59	984.255,87
TOTALE	8.778.348,46	7.794.092,59	984.255,87

Al riguardo, come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, il Collegio evidenzia che variazione positiva di € 984.255,87 rispetto al 31.12.2021 è determinata prevalentemente dalla liquidazione dell'anticipazione per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro delle facciate del Palazzo delle Scienze, sito in Milano via Saldini n. 50, (€ 1.189.902,96). Il valore delle rimanenze al 31.12.2022 evidenzia, quali componenti maggioritarie, l'anticipazione contrattuale di € 5.570.748,75 a favore della società Arexpo SPA per l'acquisizione dei terreni per la realizzazione del Campus Mind (35% del preliminare di vendita) e l'anticipazione, solo in parte recuperata, a favore della società E.MA.PRI.CE. SPA per l'edificazione di via Mercalli, 23 (€ 895.169,67).

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Il totale dei crediti al 31.12.2022 è pari a € 308.800.823,65 e presenta una variazione positiva, rispetto al 31.12.2021, di € 59.961.547,91.

Nella tabella di seguito sono esposte le voci che concorrono a tale valorizzazione:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	103.634.005,85	48.800.369,87	54.833.635,98
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	31.171.763,24	29.244.888,27	1.926.874,97
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.171.676,14	1.242.694,48	- 71.018,34
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	41.278.811,73	40.352.316,02	926.495,71
5) Crediti verso Università	1.707.430,39	1.891.751,71	- 184.321,32
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	81.020.264,34	82.316.158,56	- 1.295.894,22
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	389,48	- 389,48
8) Crediti verso altri (pubblici)	14.540.962,16	11.038.042,29	3.502.919,87
9) Crediti verso altri (privati)	34.275.909,80	33.952.665,06	323.244,74
TOTALE	308.800.823,65	248.839.275,74	59.961.547,91

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più significative, rispetto al 2021, sono intervenute sulle seguenti voci:

- 1) *Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali* per via di un incremento delle posizioni creditorie determinato in prevalenza dalla rilevazione dei ricavi inerenti alle assegnazioni FFO 2022 non liquidate entro l'esercizio e dalla rilevazione del credito verso il MEF per i costi anticipati per la liquidazione dei contratti di formazione specialistica dell'area medica relativamente alle annualità pregresse;
- 2) *Crediti verso Regioni e Province Autonome* con incremento determinato prevalentemente dalla rilevazione delle annualità 2021-2022 dei posti aggiuntivi relativi alle scuole di specializzazione di area medica finanziate da Regione Lombardia (3,3 ML);
- 3) *Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo* in aumento di 927 mila euro rispetto al precedente esercizio per effetto delle rilevazioni dei ricavi derivanti dai finanziamenti per la ricerca per i quali non è stata ancora riscossa la quota di cofinanziamento o si è in attesa della liquidazione degli stati di avanzamento delle attività attestati dai monitoraggi periodici. Essa compendia l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca per i bandi a cui l'università degli Studi di Milano ha partecipato, per la maggior parte in qualità di capofila;
- 4) *Crediti verso Studenti per Tasse e Contributi* con una riduzione di € 1.295.894,22, determinata dalla combinazione di due componenti: 1) la riscossione nel mese di dicembre 2022 del contributo onnicomprensivo riferito all'A.A. 2022-2023 per complessivi 4 ML di euro; 2) la riduzione delle posizioni debitorie per 1,6 ML in conseguenza del consolidamento da parte della Direzione Segreterie Studenti delle

procedure di recupero crediti con l'Agenzia delle Entrate, disposte per gli studenti iscritti negli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

- 5) *Crediti verso altri (pubblici)*, il cui incremento, pari a 3,5 milioni rispetto all'esercizio 2021, è riconducibile alla rilevazione dei ricavi derivanti da finanziamenti per la ricerca.

Si riporta di seguito il riepilogo dell'ammontare dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione, che ne determina al 31.12.2022 il valore del presunto realizzo in euro 300.360.684,00:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	CREDITO LORDO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	103.634.005,85	142.840,30	103.491.165,55
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	31.171.763,24	469.646,97	30.702.116,27
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.171.676,14	89.863,44	1.081.812,70
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	41.278.811,73	255.421,81	41.023.389,92
5) Crediti verso Università	1.707.430,39	64.948,06	1.642.482,33
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	81.020.264,34	5.371.500,00	75.648.764,34
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	14.540.962,16	333.422,25	14.207.539,91
9) Crediti verso altri (privati)	34.275.909,80	1.712.496,82	32.563.412,98
TOTALE	308.800.823,65	8.440.139,65	300.360.684,00

Disponibilità liquide

L'Università dispone di un conto corrente di Tesoreria acceso presso Banca Intesa San Paolo (Istituto Cassiere) identificato con il n. 463971 e due conti correnti postali, il n. 453274, utilizzato per l'eventuale riscossione di somme dovute dagli studenti in sostituzione degli strumenti in uso, ed il n. 17755208 in uso per la riscossione di rimborsi di modica entità in special modo quelli dovuti per la partecipazione ai concorsi.

Al 31.12.2022 le disponibilità liquide ammontano a € 497.225.520,62 e comprendono, oltre alle risultanze dei conti correnti sotto riportati, anche, le disponibilità dei Fondi economici non versati come nel seguito dettagliato:

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Depositi bancari e postali	497.219.846,94	513.425.571,82	- 16.205.724,88
2) Denaro e valori in cassa	5.673,68	15.825,51	- 10.151,83
TOTALE	497.225.520,62	513.441.397,33	- 16.215.876,71

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli dei conti correnti con evidenza dei saldi di fine esercizio:

1) Depositi bancari e postali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
CG.01.02.04.01.01 - Banca c/c Intesa n° 463971	497.007.335,02	513.399.094,73	- 16.391.759,71
CG.01.02.04.01.02 - Conto corrente postale n 453274	31.539,65	21.524,39	10.015,26
CG.01.02.04.01.03 - Conto corrente postale n 17755208	180.972,27	4.952,70	176.019,57
TOTALE	497.219.846,94	513.425.571,82	- 16.205.724,88

Completano poi il quadro delle disponibilità liquide i fondi economali, contabilizzati ma non reintegrati entro la fine dell'esercizio:

2) Denaro e valori in cassa	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
CG.01.02.04.02.01.01 - Fondo Economale	5.673,68	15.825,51	- 10.151,83
- Economo Ateneo			
TOTALE	5.673,68	15.825,51	- 10.151,83

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

In via preliminare va precisato che la voce "ratei e risconti", a valere già dal bilancio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.I. 19/2014 dal D.I. 394/2017 che sostanzialmente invertono l'ordine di esposizione nella riclassificazione delle suddette voci come di seguito riportato:

c1) ratei e risconti attivi;

d1) ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

I ratei e i risconti attivi così determinati al 31.12.2022 ammontano a € 30.184.773,06 come di seguito dettagliato e presentano, rispetto al 31.12.2021, una variazione positiva pari a € 14.624.471,27.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
c1) ratei e risconti attivi	16.631.034,38	14.863.714,94	1.767.319,44
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	13.553.738,68	696.586,85	12.857.151,83
TOTALE	30.184.773,06	15.560.301,79	14.624.471,27

Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento di 14,6 milioni di euro della voce *Ratei e Risconti Attivi* è prevalentemente ascrivibile alle anticipazioni dei costi sostenuti dall'Ateneo per le attività finanziate nell'ambito delle diverse misure previste dal PON-PNR e dal PNRR.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) del D.I. 19/2014, il patrimonio netto delle Università si articola in:

- Fondo di Dotazione;
- Patrimonio vincolato, composto da fondi, riserve e contributi vincolati per scelte operate da terzi, dal Consiglio di Amministrazione ovvero da obblighi di legge;
- Patrimonio non vincolato, composto dal risultato di esercizio e dal risultato di esercizi precedenti, nonché da riserve statutarie, se previste.

Al 31.12.2022 il Patrimonio Netto ammonta a € 648.820.768,37 e registra una variazione positiva, rispetto al 31.12.2021, di € 9.931.443,64.

A) PATRIMONIO NETTO	valore al 31/12/2022	valore al 31/12/2021	variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	472.062.744,07	471.918.992,92	143.751,15
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	69.618.826,18	59.831.133,69	9.787.692,49
TOTALE PATRIMONIO NETTO	648.820.768,37	638.889.324,73	9.931.443,64

Al riguardo, il Collegio rileva che sono intervenute significative variazioni sulle seguenti voci:

- Patrimonio vincolato, che al 31.12.2022 ammonta a € 472.062.744,07 e presenta una variazione positiva, rispetto al 31.12.2021, di € 143.751,15. Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento è determinato a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021 e dai vincoli posti sulla destinazione dell'utile 2021, approvati con delibera del 22 dicembre 2022, e comprende anche la riduzione delle riserve per l'utilizzo, nel corso del 2022, di risorse provenienti dalla precedente contabilità finanziaria, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti;
- Patrimonio non vincolato, per il quale il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio 2022 pari a € 16.583.700,76 al lordo delle poste vincolate che dovranno essere destinate con distinto e successivo provvedimento. La voce "risultato della gestione precedente", pari a € 53.035.125,42, è costituita dalla componente di utile non vincolato determinata dopo il provvedimento di assegnazione dell'utile vincolato 2021 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022: € 14.338.903,97 congelati a copertura del budget degli investimenti 2022 fino a consuntivazione dello stesso esercizio; € 11.713.023,15 ugualmente non destinabili, a copertura del budget degli investimenti 2023; € 20.292.912,08 vincolate a copertura del budget economico 2023 fino a consuntivazione dell'esercizio - D.D. Mur n. 1055 del 30.05.2019; € 6.690.286,22 prudenzialmente non destinati con lo stesso provvedimento deliberativo). Non sono previste Riserve statutarie.

Fondi per rischi e oneri

La consistenza al 31.12.2022 dei Fondi per rischi e oneri è pari a € 47.244.018,01 e presenta una variazione positiva pari a € 5.773.730,45.

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI	valore al 31/12/2022	valore al 31/12/2021	Variazione
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	47.244.018,01	41.470.287,56	5.773.730,45
TOTALE	47.244.018,01	41.470.287,56	5.773.730,45

Come risulta dalla Nota Integrativa, il predetto incremento è per lo più determinato dall'accantonamento di € 4.574.679,37 relativo al "Fondo oneri per competenze stipendiali dei docenti", disposto a seguito del finanziamento da parte del MUR degli scatti stipendiali dei docenti.

Il Collegio dà altresì atto che i predetti Fondi appaiono congrui rispetto alle relative finalità.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato al 31/12/2022 per il trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato, dei collaboratori ed esperti linguistici e del personale agricolo in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro.

La consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2022 è pari a € 1.886.142,29 ed è composta dagli accantonamenti esposti nella tabella di seguito riportata:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI ALVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31/12/2022
CG.02.03.01.01.01 - Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	1.661.000,80	174.473,85	202.353,13	1.633.121,52
CG.02.03.01.01.02 - Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	-	591,85	554,70	37,15
CG.02.03.01.01.03 - Trattamento di fine rapporto personale agricolo	221.655,21	32.990,40	1.661,99	252.983,62
TOTALE	1.882.656,01	208.056,10	204.569,82	1.886.142,29

Al riguardo, il Collegio rileva un lieve incremento del Fondo rispetto al valore al 31.12.2021.

Debiti

Al 31.12.2022, i debiti, iscritti al valore nominale, ammontano a complessivi € 64.809.957,07 e registrano un incremento rispetto al 31.12.2021 pari a € 7.979.648,83, come risulta dalla seguente tabella:

D - DEBITI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
2) Verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	8.125,64	1.806,80	6.318,84
3) Verso Regione e Province Autonome	2.917.833,57	2.530.759,09	387.074,48
4) Verso altre Amministrazioni Locali	31.390,88	505.664,50	- 474.273,62
5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Verso Università	148.990,95	53.336,36	95.654,59
7) Verso studenti	1.676,10	1.301,10	375,00
8) Acconti	-	-	-
9) Verso fornitori	21.467.090,81	15.604.577,01	5.862.513,80
10) Verso dipendenti	510.165,92	242.917,62	267.248,30
11) Verso società o enti controllati	-	3.907,38	- 3.907,38
12) Altri debiti	39.724.701,20	37.886.056,38	1.838.644,82
TOTALE	64.809.975,07	56.830.326,24	7.979.648,83

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più consistenti riguardano le voci:

- “Debiti verso fornitori”, che segna un aumento di 5,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, per lo più riferito a “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” che accolgono tutte le attività, in prevalenza utenze e servizi, rese nel corso del 2022 e da fatturare nell'esercizio successivo. Quest'ultima voce segna un incremento di 5,3 milioni, di cui 4,5 riconducibile alla contabilizzazione delle utenze legate ai consumi

del riscaldamento e dell'energia elettrica di competenza del 2022 ma le cui bollette di pagamento sono state emesse e quindi pervenute nei primi mesi del 2023;

- "Altri debiti", che ammonta a € 39.724.701,20 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di € 1.838.644,82 in prevalenza riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali maturati con il pagamento degli stipendi del mese di dicembre;

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. A tal proposito, la voce "Risconti passivi" accoglie tutte le disponibilità sui progetti di ricerca in corso ed in generale su tutti i finanziamenti esterni vincolati alle strutture.

Come per la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale va precisato, inoltre, che la voce "ratei e risconti", a valere dal bilancio d'esercizio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.l. 19/2014 dal D.l. 394/2017 distinguendo i ratei e risconti derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca da quelli derivanti dalle altre attività residuali inclusi i contributi agli investimenti.

Complessivamente la voce ratei e risconti passivi al 31.12.2022 ammonta a € 410.064.158,04 come di seguito riportato:

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
e1) Contributi agli investimenti	44.868.800,57	45.498.983,41	- 630.182,84
e2) Ratei e risconti passivi	205.184.757,98	190.355.471,45	14.829.286,53
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	160.010.599,49	135.559.422,58	24.451.176,91
TOTALE	410.064.158,04	371.413.877,44	38.650.280,60

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue.

I ricavi complessivi del bilancio d'esercizio 2022, confrontati con quelli del precedente esercizio 2021, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	640.822.754,28	581.851.830,02	58.970.924,26
C) PROVENTI FINANZIARI	28.713,75	142.043,35	- 113.329,60
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	5.000,00	- 5.000,00
E) PROVENTI STRAORDINARI	5.710.554,05	15.501.384,00	- 9.790.829,95
TOTALE	646.562.022,08	597.500.257,37	49.061.764,71

Come si evince dai valori sopra riportati, in estrema sintesi, il quadro riassuntivo dei ricavi evidenzia un incremento complessivo di circa 49 milioni e le poste di variazione più significative riguardano:

- un incremento dei proventi operativi di circa 58,9 milioni di euro;
- una riduzione di circa 9,8 milioni di euro della voce "Proventi straordinari".

I proventi operativi sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
I) PROVENTI PROPRI	163.932.376,75	142.635.491,82	21.296.884,93
II) CONTRIBUTI	434.025.460,51	397.292.184,15	36.733.276,36
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV) PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	20.573.957,47	18.151.340,81	2.422.616,66
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.290.959,55	23.386.733,48	- 1.095.773,93
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	386.079,76	- 386.079,76
TOTALE	640.822.754,28	581.851.830,02	58.970.924,26

Al riguardo, il Collegio osserva che la variazione positiva di tali proventi è legata ai seguenti fattori:

- incremento dei *Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*, relativi ai finanziamenti derivanti da progetti di ricerca finanziata, distinti in base alla tipologia del soggetto finanziatore, che sono pari a complessivi € 58.235.355,01, con una variazione positiva di 19 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ascrivibile prevalentemente ai ricavi derivanti dai contributi PON-PNR e PNRR;
- incremento dei *Contributi MUR e altre Amministrazioni*, che comprendono anche il FFO il quale presenta, in linea generale, in valore assoluto, un aumento di 8,6 milioni e di 12,9 milioni nella componente non vincolata;
- incremento dei *ricavi per la gestione diretta degli interventi per il Diritto allo Studio*, per lo più determinato dal maggior finanziamento da parte della Regione Lombardia per la corresponsione delle borse per il diritto allo studio, mentre la restante parte si riferisce agli introiti derivanti dalla corresponsione delle rette delle residenze da parte degli studenti ovvero dell'uso di foresterie;

Oltre a tali variazioni, rispetto all'esercizio 2021, il Collegio evidenzia la minore incidenza della voce "Altri Proventi e Ricavi diversi". Nell'ambito di tale categoria le voci più importanti di ricavo, per complessivi € 10.659.153,66, si riferiscono ai proventi, esattamente corrispondenti ai costi assunti nell'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti, derivanti dall'utilizzo delle risorse provenienti dalla precedente gestione in contabilità finanziaria. Come riportato nella Nota Integrativa, nei precedenti esercizi l'ammontare complessivo dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla precedente contabilità finanziaria è stato pari a € 13.442.490,56 per il 2021, € 15.443.863,33 per il 2020, € 19.189.433,60 per il 2019, € 33.477.959,56 per il 2018 e € 46.207.050,01 per il 2017.

Le riserve utilizzate nell'esercizio 2022, esclusi gli ammortamenti, sono state pari a € 6.661.205,58.

Con specifico riferimento ai "Proventi propri", come già segnalato in premessa e fermo restando il vincolo normativo stabilito dal D.P.R. 306/97 che prevede un limite percentuale

alla contribuzione studentesca rispetto al FFO pari al 20%, il Collegio richiama l'attenzione sul nuovo modello di tassazione, focalizzato su una maggiore equità contributiva, che mira a semplificare e razionalizzare le misure del precedente ed è vincolato alla condizione della parità di gettito, la cui effettiva realizzazione però sconta elementi di incertezza per gli anni a venire. Tale incertezza è ancora maggiore a causa dell'attuale instabilità della situazione internazionale, caratterizzata dalla crisi legata al conflitto russo-ucraino, che condiziona in maniera importante il contesto socio-economico del Paese.

Costi

I costi complessivi del bilancio d'esercizio 2022, confrontati con quelli del precedente esercizio 2021, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI COSTI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
B) COSTI OPERATIVI	611.138.295,07	545.380.337,40	65.757.957,67
C) ONERI FINANZIARI	122.650,42	121.675,45	974,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	25.690,54	6.131,96	19.558,58
E) ONERI STRAORDINARI	347.094,13	335.316,37	11.777,76
F) IMPOSTE	18.344.591,16	17.439.498,90	905.092,26
TOTALE	629.978.321,32	563.282.960,08	66.695.361,24

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i costi evidenziano un sensibile incremento di circa 66,7 milioni di euro.

Al riguardo, nella tabella seguente sono riportate le singole componenti dei Costi Operativi:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
VIII. COSTI DEL PERSONALE	305.948.234,43	288.316.400,51	17.631.833,92
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	263.504.067,31	217.990.059,18	45.514.008,13
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.256.103,31	23.577.251,68	1.678.851,63
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	14.393.126,30	13.835.595,36	557.530,94
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.036.763,72	1.661.030,67	375.733,05
TOTALE	611.138.295,07	545.380.337,40	65.757.957,67

Come si evince dalla tabella sopra riportata e come già segnalato in premessa, i costi operativi evidenziano un significativo incremento (+ 65,7 milioni), legato principalmente alle seguenti componenti:

- un aumento di circa 17,6 milioni dei costi del personale, compresi i posti finanziati da terzi, di cui 13,6 milioni a carico del bilancio;
- l'aumento dei costi per il sostegno agli studenti e per il DSU di 24,6 milioni di euro, fondamentalmente correlato a finanziamenti esterni (+ 15,3 milioni per contratti di formazione dei medici specializzandi, + 1,9 milioni per le borse DSU, + 1,8 milioni per la mobilità internazionale finanziata dal MUR e dall'Indire, + 4 milioni per dottorati, di cui + 3,2 milioni finanziati da privati o altri enti);
- l'aumento dei costi della gestione corrente legati al funzionamento per complessivi + 20,8 milioni (da 116 milioni del 2021 a 136,8 milioni del 2022), determinato in larga parte dall'incremento dei costi energetici (+ 16,9 milioni di euro).

Al riguardo, il Collegio raccomanda un costante monitoraggio della spesa di personale, anche alla luce di alcune variabili - quali l'allentamento del *turn over*, i piani straordinari di reclutamento e lo sblocco degli adeguamenti retributivi - che comportano una maggior spesa a regime.

Oltre a ciò, sono state accelerate le procedure per l'utilizzo dei punti organico e le prese di servizio. Sul punto, si evidenzia che la completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri.

In aggiunta, il Collegio raccomanda anche una costante attenzione al tema dei costi di gestione, anche alla luce dei programmi immobiliari previsti dal Piano Strategico dell'Ateneo.

Proventi finanziari

La voce "proventi finanziari" si dettaglia come segue:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
CG.05.01.01.01.01 - Interessi attivi su c/c bancario e postale	-	18,88	- 18,88
CG.05.01.01.01.02 - Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	3.302,82	2.149,99	1.152,83
CG.05.01.01.01.03 - Altri interessi attivi	25.410,93	139.874,48	- 114.463,55
TOTALE	28.713,75	142.043,35	- 113.329,60

Come risulta dalla Nota Integrativa, il Collegio prende atto che Gli interessi attivi su obbligazioni (€ 3.302,82) si riferiscono ai proventi maturati sui titoli obbligazionari facenti parte del patrimonio dell'eredità Franzini e Pestagalli. La voce "altri interessi attivi" (€ 25.410,93) accoglie gli interessi moratori su debitori inadempienti per i ritardi nel pagamento di fatturazioni di prestazioni risalenti agli esercizi precedenti.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
CG.05.01.02.01.02 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	-	-	-
CG.05.01.02.01.04 - Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	-	-	-
CG.05.01.02.01.06 - Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	15.773,06	15.775,06	- 2,00
CG.05.01.02.02.02 - Commissioni Bancarie - Gestione POS	10.164,51	9.355,38	809,13
CG.05.01.02.02.03 - Commissioni Bancarie - Commissioni Varie	89.872,09	88.632,99	1.239,10
CG.05.01.02.02.07 - Interessi di mora e altri oneri finanziari	4.220,36	572,35	3.648,01
TOTALE	120.030,02	114.335,78	5.694,24

Il Collegio prende atto dell'incremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

Completa il quadro dei proventi e oneri finanziari la voce "utile e perdite su cambi" di seguito rappresentata:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3) Utili e perdite su cambi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
CG.05.01.03.01.01 - Utili su cambi	5.586,54	2.641,68	2.944,86
CG.05.01.03.02.01 - Perdite su cambi	- 8.206,94	- 9.981,35	1.774,41
TOTALE	- 2.620,40	- 7.339,67	4.719,27

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie, relativamente alle partecipazioni, alle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e ai titoli a reddito fisso iscritti nell'attivo circolante derivanti da lasciti, tutte le eventuali svalutazioni operate e gli eventuali successivi ripristini di valore, effettuati - come da principi contabili - entro i limiti delle precedenti svalutazioni.

In particolare, come risulta dalla Nota Integrativa, la svalutazione al 31.12.2022 pari a € 25.690,54 è riconducibile alle variazioni del valore nominale dei depositi amministrati che si sono determinate a chiusura dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Rivalutazioni	-	5.000,00	- 5.000,00
2) Svalutazioni	- 25.690,54	- 6.131,96	- 19.558,58
TOTALE	- 25.690,54	- 1.131,96	- 24.558,58

Proventi e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari si riferiscono a voci di ricavo o di costo della gestione non ordinaria ovvero ad entrate, quali le liberalità, erogate da terzi finanziatori su base volontaristica e non sistematica o plusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali e costi riconducibili a minusvalenze immobiliari e sopravvenienze passive.

Si riportano di seguito, in modo sintetico, le due principali voci che la compongono:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Proventi	5.710.554,05	15.501.384,00	- 9.790.829,95
2) Oneri	347.094,13	335.316,37	11.777,76
TOTALE	5.363.459,92	15.166.067,63	- 9.779.052,19

Al riguardo, il Collegio rileva che i proventi straordinari dell'esercizio 2022 ammontano a complessivi € 5.710.554,05, a fronte di € 15.501.384,00 registrati nel 2021. Come indicato nella Nota Integrativa, l'importante differenza che si osserva tra i due esercizi considerati è determinata principalmente dal decremento delle insussistenze attive per riduzione dei fondi oneri o rischi rispetto al precedente esercizio (- € 4.018.777,86), di cui la parte preponderante nel 2021 è stata rappresentata dallo svincolo di 3,5 milioni dell'accantonamento a suo tempo disposto per il contenzioso emerso a seguito della proposta di controparte ATI Labosystem verso Ferraro Carlo Erba.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del CdA. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 rispetto alla scadenza delle relative fatture. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è pari a 0,33 giorni, in leggero miglioramento rispetto al valore del 2021 (+ 0,73 giorni);
- l'Ente ha regolarmente eseguito gli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da trasmettersi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE, come richiesto dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale 19/2014;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa. In particolare, si riporta di seguito la spesa sostenuta negli esercizi 2016-2018 e il valore medio di € 66.873.562,70 determinato secondo le indicazioni della circolare MEF, da considerare quale limite a decorrere dal 2020 e fino a diverse disposizioni normative:

Acquisti beni e servizi	2016	2017	2018
Acquisto beni	7.093.029,78	7.065.539,26	7.258.445,94
Acquisto servizi	42.878.709,86	53.416.370,78	59.902.765,76
Godimento beni di terzi	7.909.182,82	7.700.256,89	7.396.387,00
Totale complessivo	57.880.922,46	68.182.166,93	74.557.598,70
Valore medio nel triennio (limite di spesa)			66.873.562,70

Il suddetto limite è stato rideterminato in € 51.365.932,09 secondo le indicazioni della circolare n. 23 del Ministero delle Economie e Finanza del 19 maggio 2022 in cui “ ...si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato

dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.”

Definizione del Limite di spesa - media nel triennio		Totale costi energetici	Differenza
Costi per beni e servizi anno 2016	57.880.922,46	13.969.290,33	43.911.632,13
Costi per beni e servizi anno 2017	68.182.166,93	15.286.908,32	52.895.258,61
Costi per beni e servizi anno 2018	74.557.598,70	17.266.693,16	57.290.905,54
Limite di spesa	66.873.562,70	15.507.630,60	51.365.932,09

Al riguardo, il comma 593 della Legge 27/12/2019, n. 160 prescrive che “....., il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.”

Pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui sopra, si riassume quanto segue:

INCREMENTO DEI RICAVI	
Ricavi 2018	382.313.635,70
Ricavi 2022	421.011.942,38
Incremento ricavi	38.698.306,68
Quota incremento ricavi esercizio precedente	12.374.136,87
Totale incremento ricavi disponibile per l'esercizio 2022	51.072.443,55

Acquisti beni e servizi	2022
Acquisto beni	10.027.223,86
Acquisto servizi	47.109.482,50
Godimento beni di terzi	9.967.799,89
Limite di spesa per il 2022	67.104.506,25

Limite di spesa nel triennio	51.365.932,09
Spesa per beni e servizi anno 2022	67.104.506,25
Incremento dei ricavi utilizzato	15.738.574,16

Sulla base dei dati di cui sopra, viene pertanto dimostrato il rispetto, nel 2022, dei limiti disposti dalle citate norme di contenimento.

- come risulta dal prospetto di seguito riportato l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i mandati ivi indicati per complessivi euro 680.254,31:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 co. 1 DL78/2010)	-		
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.711,59		
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.384,92		
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.573,60		
Totale applicazione D.L. n. 78/2010 conv. N. 122/2010 - somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21).	192.670,11	3422	Ordinativo di pagamento n. 31322 del 14/06/2022
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8 co. 1, della legge n. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore dell'immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	3422	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008			
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 9 DL 112/2008	-	3490	
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.012,20	3422	Ordinativo di pagamento n. 31322 del 14/06/2022
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00	3348	Ordinativo di pagamento n. 57132 del 20/10/2022
Totale applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008	487.584,20		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4	-	3512	
Totale applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	-		
TOTALE	680.254,31		

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Malgrado la riduzione del risultato d'esercizio, il Collegio rileva che il bilancio si dimostra ancora sostenibile e in equilibrio e l'Ateneo sembra confermare una buona performance economico finanziaria, rispetto a quanto previsto dagli indicatori nazionali stabiliti dalla legge per il sistema delle Università statali (D.Lgs. 49/2012).

INDICATORI	Valore nazionale (2021)	Valore Unimi**							Limite definito dalla norma	Computo
		2022*	2021	2020	2019	2018	2017	2016		
Indicatore spese di personale (IPER)	63,97%	66,12%	64,22%	62,87%	65,50%	61,97%	61,38%	61,37%	max. 80%	Rapporto tra spese di personale ed entrate (FFO e tasse) al netto della spesa per l'indebitamento
Indicatore di indebitamento (INDEB)	n.d.	0	0	0,19%	1,96%	3,25%	3,20%	3,32%	max. 15%	Rapporto tra spese per l'indebitamento (capitale e interessi) e le entrate, al netto della spesa di personale e per fitti passivi
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,26	1,22	1,25	1,29	1,23	1,28	1,29	1,29	virtuoso se maggiore di 1	Rapporto tra entrata corrente e spesa corrente fissa e obbligatoria

* Calcolato dall'Ateneo

** Le annualità si riferiscono ai dati di consuntivo

L'esercizio 2022 è oramai il sesto di applicazione della contabilità economico patrimoniale e ciò consente un confronto ancora più esteso con i risultati degli anni precedenti.

Dalle analisi svolte in precedenza, emerge che l'andamento dei ricavi di gestione ordinaria e il maggiore incremento della spesa obbligatoria e consolidata costituiscono fattori strutturali ai quali è necessario prestare attenzione, insieme ai prevedibili incrementi dei costi di gestione legati alle recenti fluttuazioni dei prezzi per l'energia e le materie prime.

È da aggiungere che, nel confronto con il precedente esercizio, si riduce il risultato di gestione complessivo di circa 17,6 milioni per effetto di una riduzione di circa 19 milioni

principalmente determinata dall'aumento dei costi operativi correlati ai consumi energetici (+ 16,9 milioni di euro, pari ad una crescita dell'88%).

Rileva al riguardo il dato della crescita dell'FFO, specie negli ultimi 3 anni, cui si contrappone una dinamica crescente della spesa di personale connessa a più fattori: dallo sblocco del *turn over* all'attribuzione delle Progressioni economiche, al nuovo contratto, al ripristino degli adeguamenti per il personale docente. In particolare, si evidenziano le dinamiche correlate ai maggiori costi, a regime, per il personale docente.

Sul fronte delle entrate rileva, invece, il nuovo modello di tassazione dell'Ateneo che, nell'elevare il livello di *no tax area*, genera minori entrate a regime, inoltre permangono le incertezze connesse alla caduta dei redditi a causa del contesto macroeconomico.

Tutti questi fattori impongono di guardare con attenzione alle dinamiche di entrata e spesa con carattere di stabilità negli esercizi a venire, pur considerando che il livello delle riserve di patrimonio si mantiene elevato, anche se esse per la maggior parte sono soggette a vincoli.

Con riferimento, poi, alla destinazione dell'utile 2022, nella Relazione al bilancio, si dà dimostrazione che, ad oggi, l'utile destinabile è pari a € 4.193.668,07, come indicato nella seguente tabella:

(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO AL 31.12.2022		69.618.826,18
di cui risultato di esercizio 2022	16.583.700,76	
di cui risultati di esercizi precedenti	53.035.125,42	
(-) Utile vincolato 2022		21.835.551,35
(+) Svincoli da utilizzo riserve 2022		1.416.328,47
(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE VINCOLATO 2021 E SVINCOLI DI RISERVE		49.199.603,30
(-) Risorse vincolate con la programmazione 2023 fino a consuntivazione dell'esercizio		32.005.935,23
(-) Risorse da vincolare al budget degli investimenti 2024		13.000.000,00
(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DA DESTINARE		4.193.668,07

La destinazione dell'utile verrà definita in seguito dal CdA con l'approvazione di apposita delibera.

Con successive determinazioni, che dovranno essere assunte con distinto provvedimento, dopo l'approvazione del bilancio, il risultato dell'esercizio 2022 dovrà essere sommato a quelli degli esercizi precedenti (patrimonio non vincolato) e decurtato delle risorse da vincolare derivanti dalla gestione 2022 e delle somme vincolate a budget degli investimenti 2023 e seguenti.

In considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, soprattutto in relazione al Campus in area MIND e all'attuazione di quanto previsto nel Piano strategico 2022-2024, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi, con una particolare attenzione al reperimento delle risorse necessarie all'integrale copertura degli allestimenti del Campus MIND, che sono stimati in complessivi 142 milioni di euro, a fronte di 84,6 milioni ad oggi disponibili riportati nella Nota Integrativa.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione, con le raccomandazioni contenute nel corpo della presente relazione.

Dott.ssa Luisa MOTOLESE - Presidente

Dott. Luigi DE PAOLA - Membro MUR

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF

Per presa visione

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini